

CENACOLO “MADONNA DELLE LACRIME” 2010/2011

Spirito Santo, soffio amante del Padre e del Figlio, vieni in mezzo a noi, guida verso l'alto il nostro cuore, fà che, come il libero volo dei gabbiani, possiamo aspirare alle grandi altezze, quelle del cielo. Vieni a liberare le strade del nostro amore dalle foglie secche della stanchezza quotidiana, per renderci capaci di rinnovarci nella freschezza e nello stupore di un amore sempre nuovo, di un amore amante che cresce, ogni giorno, nella dolcezza dell'affetto. Aiutaci ad affrontare uniti le difficoltà, a crescere nel perdono reciproco, ad essere capaci, sempre, di tenerezza l'uno per l'altra e l'uno con l'altra. Apri il nostro cuore perché possiamo scoprire i doni di cui hai arricchito la nostra famiglia per valorizzarli nel servizio verso tutti coloro che incontreremo sulla nostra strada. Spirito di Dio, stai accanto a tutti i nostri figli affinché, educati nell'Amore, possano sempre percorrere la strada che il Signore ha tracciato per loro. Soffia come brezza leggera su di noi che ci riuniamo nelle nostre case, rendici fecondi agli insegnamenti di Cristo e fa che tutte le preghiere elevate in questa piccola comunità arrivino, per intercessione di Maria, dritte al cuore del Padre. Amen.

ANT.

Dall'aurora io ti cerco, o Dio

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata,
senz'acqua.

Così nel santuario ti ho
contemplato,
guardando la tua potenza e la
tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più
della vita,
le mie labbra canteranno la tua
lode.

Così ti benedirò per tutta la
vita:
nel tuo nome alzerò le mie
mani.

Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la
mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi
ricordo
e penso a te nelle veglie
notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle
tue ali.

A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

ANT.

Dall'aurora io ti cerco, o Dio

Ap 3, 14-22

All'angelo della Chiesa che è a Laodicèa scrivi:

"Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. ¹⁵Conosco le tue opere: **tu non sei né freddo né caldo.** Magari tu fossi freddo o caldo! ¹⁶Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. ¹⁷Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. ¹⁸**Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungergli gli occhi e recuperare la vista.** ¹⁹Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. ²⁰Ecco: **sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.** ²¹Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. ²²Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese".

Intenzioni personali

Ripetiamo insieme "Per intercessione di Maria, ascoltaci Signore"

Padre Nostro

Il Signore ci benedica, di protegga da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Per il confronto:

- 1. La nostra famiglia è tiepida nel rapporto con Dio o, come recita il salmo "la nostra anima ha sete di Lui"?**
- 2. La nostra famiglia si sente autosufficiente o, insieme, andiamo a fare la spesa di Dio acquistando la Sua Parola e il Suo Spirito?**
- 3. Riusciamo a sentire Cristo che bussa alla porta della nostra casa, che entra e cena con noi?**